

I LIBRI DI GENNAIO 2013



Assolombarda - ALDAI
LA CHIMICA DEL MANAGER
Il progetto M-Power:
da Milano nuove soluzioni
per reagire alla disoccupazione
dei dirigenti
A cura di Ecolle
Franco Angeli
Pagine 109

La navigazione dei dirigenti privi temporaneamente di occupazione è una metafora riguardante il tempestoso mercato del lavoro. Il libro riprende questa metafora attraverso tre momenti:

- la partenza dal porto, ovvero dall'azienda dalla quale il più delle volte si è stati costretti ad uscire;
- il viaggio alla ricerca di nuove opportunità lavorative nel sovente ignoto mercato del lavoro;
- l'approdo, ossia il ritrovare alternative lavorative che spesso poco o nulla hanno a che fare con l'azienda da cui si è usciti e con le precedenti esperienze.

Viene messa in evidenza la rilevanza del fenomeno che ha visto uscire solo dall'area milanese 8.000 dirigenti nel quadriennio 2008/2011. Per dare una concreta risposta, le Parti Sociali presenti nel territorio (ALDAI Federmanager e Assolombarda) hanno messo a punto un progetto denominato M-Power, rivolto unicamente a dirigenti disoccupati, che ha coinvolto Fondirigenti e Regione Lombardia per approvazione e finanziamento cui la Regione ha contribuito con il 50%.

Il progetto ha introdotto rilevanti novità che consistono da un lato nell'aver messo assieme il Fondo Interprofessionale Fondirigenti con la Regione Lombardia, e dall'altro prevedendo un percorso articolato in tre fasi tra loro correlate che realizzano di fatto una reale politica attiva del lavoro e permettono la creazione di una rete integrata di sistema a livello territoriale. Questa esperienza risulta essere la prima realizzata in Italia con il concorso di Fondirigenti.

In buona sostanza viene fornito un significativo contributo per superare la transizione derivante dalla perdita del posto di lavoro (circa il 50% dei partecipanti ha poi trovato alternative lavorative). Si sfata anche un luogo comune che assimila questi lavoratori ai supermanager con retribuzioni elevatissime mentre le retribuzioni medie dei dirigenti industriali superano di poco i 100.000 euro lordi.

Parte di rilievo hanno assunto le 11 testimonianze raccolte (su 71 partecipanti, di cui 18 donne manager). Le storie, oltre a rappresentare l'insieme delle esperienze aziendali e settoriali, fanno riferimento ai percorsi offerti dalle Business School con lo sviluppo anche dei project work, nonché i servizi forniti dalle società di placement ivi compresi gli workshop. I racconti mettono in evidenza i cambiamenti che un viaggio/navigazione come questo può generare, in relazione alle prospettive, ai circuiti relazionali, all'emergere di nuove comunità professionali.

MASSIMO BONDI

Gli interessati potranno richiedere il libro in ALDAI alla Segreteria di Presidenza: segreteria@aldai.it



Lorenzo Castelli,
Bernardo Pandimiglio,
Savino Paoletta, Laura Tramezzani
POST MANAGER
Franco Angeli
(www.francoangeli.it)
Pagine 151 - euro 20,00

Sono migliaia i colleghi che perdono il lavoro e devono improvvisamente affrontare il trauma professionale/familiare e ricollocarsi in un mercato del lavoro condizionato da crisi continue. In questa situazione si è

soli con il proprio rancore e il disorientamento nel cercare un nuovo percorso: fra il lavoro in altra impresa, il desiderio di dedicarsi alle proprie passioni, o la scelta, sovente forzata, della professione di consulente. Quali sono i programmi di sostegno? Cosa si perde accettando la qualifica di quadro? Quali sono le regole contributive e fiscali del consulente? Dove si trovano le informazioni per decidere il percorso in questa giungla sconosciuta? Quattro colleghi manager commercio hanno, come molti altri, vissuto di recente l'esperienza del "post manager" e ne hanno raccolto le esperienze in un libro pubblicato lo scorso novembre dall'editore **Franco Angeli**, acquistabile nelle migliori librerie e on-line su www.ibs.it.

La ricerca del lavoro da parte di un dirigente industria segue le stesse metodologie del collega commercio e il libro accompagna in modo sistematico e costruttivo le diverse fasi: dal superamento del "lutto per la perdita del lavoro" alla "ripartenza", con il linguaggio e il sentimento del manager che vive di persona l'esperienza. In questo contesto infatti l'aspetto psicologico del superamento del disagio è importante quanto le tecniche di "placement" (ricollocaimento) per trovare nuovi sbocchi professionali. Il libro aiuta a trovare il nuovo percorso: cosa fare appena uscito dall'azienda; come analizzare la situazione; come conoscere se stessi e realizzare il proprio "bilancio delle competenze"; come comprendere lo scenario in cui muoversi; come scegliere fra lavoro dipendente, la libera professione e l'iniziativa imprenditoriale; quali sono i risultati di ricollocamento per i diversi sbocchi professionali, quali sono le implicazioni previdenziali e fiscali, come preparare e realizzare il tuo piano a) e il piano b) di riserva. Il dirigente in servizio è talmente impegnato nell'attività aziendale da non rendersi conto dell'incertezza del rapporto di lavoro. Manager che hanno contribuito alla crescita del business a due cifre hanno ricevuto, al posto della gratifica, l'invito a cercarsi un nuovo lavoro. Quindi, non farti cogliere impreparato. Mentre continui a dare il meglio all'azienda, prepara il tuo piano alternativo. Ho assistito alla presentazione del libro in occasione della manifestazione "Expotraining"; ho conosciuto gli autori e consiglio vivamente la lettura del libro "Post manager" sia al collega che ha perso il lavoro sia a chi desidera prevenire tale situazione.

La perdita del lavoro può rappresentare l'opportunità per una vita migliore e "Post manager" è il miglior investimento in tempo e denaro che puoi fare.

FRANCO DEL VECCHIO
Vicepresidente ALDAI